



COMUNE DI POLIGNANO A MARE

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. 27 del 19-02-2026

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" INDETTO PER DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** presso la sede municipale, alle ore **18:30** e in prosieguo, previo avviso del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Pareri artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

**AREA II - AFFARI GENERALI,
SERVIZI DEMOGRAFICI,
ELETTORALE E STATISTICA,
CONTENZIOSO, SERVIZI
CIMITERIALI \ DIRIGENZA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi degli artt. 49 e art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Polignano, 19-02-2026 Il Dirigente dell'Area
Dott. Fernando Virgilio

Parere sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Proposta di Giunta n. 44 del 19-02-2026

N.	NOMINATIVO	PRES. / ASS.
1.	VITO CARRIERI	PRESENTE
2.	JOANA GRASSO	ASSENTE
3.	BIANCA BRONZINO	PRESENTE
4.	ANGELO FOCARELLI	ASSENTE
5.	FRANCESCO PAOLO LA VOLPE	PRESENTE
6.	MICHELE QUERO	PRESENTE

Totale: Presenti n. 4 - Assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Segretario Comunale Dott. Francesco Mancini.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona il Sindaco sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area II Affari Generali – Servizi Demografici – Elettorale e Statistica – Contenzioso -.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica n. 10 del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*”, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

VISTA la legge n. 212/1956, recante “*Norme per la disciplina della propaganda elettorale*” e successive modificazioni ed integrazioni, la quale prevede:

- all’art. 2, comma 1, che per ogni centro abitato con popolazione residente superiore a 150 abitanti, tra il 33° e il 30° giorno antecedente quello fissato per le elezioni, la Giunta comunale è tenuta a stabilire speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente alle affissioni di stampati, giornali murali e di manifesti di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici che partecipano alle elezioni con liste di candidati o candidature uninominali, nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l’abitato;
- all’art. 2, comma 2, così come modificato dall’art. 1, comma 400, lettera h), della suddetta legge 147/2013, che il numero di spazi è stabilito in base alla popolazione residente e, in particolare, per i Comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti tali spazi possono essere almeno 5 e non più di 10;

CONSIDERATO, in particolare, che la succitata legge n. 147/2013, all’art. 1, comma 400, lettera h), ha apportato modifiche alla disciplina della propaganda elettorale di cui alla legge 4 aprile 1956, n. 212, semplificando il regime delle affissioni di propaganda elettorale nei periodi elettorali, operando il superamento dell’attività di affissioni elettorali negli spazi gratuiti da parte dei soggetti che non partecipano direttamente alla competizione elettorale (cioè della propaganda effettuata dai cosiddetti “fiancheggiatori” come associazioni, circoli, cosiddetta propaganda indiretta); ha, inoltre, disposto la riduzione degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni;

CONSIDERATO che questo Comune conta n. 17.680 abitanti e, quindi, rientra nella fascia demografica compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti, in conformità alla Circolare DAIT n.7 del 31 gennaio 2024, avente ad oggetto “*Decreto-legge 29 gennaio 2024, n.7, recante “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell’anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale*”, con la quale il Ministero dell’Interno ha chiarito, in riferimento all’art. 2 (Disposizioni urgenti in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale), del predetto decreto legge, convertito con modificazioni dalla legge 25 marzo 2024, n. 38, che all’art. 1 della legge n. 205/2017 è stato inserito il comma 236-ter, il quale detta una disciplina transitoria in forza della quale, per i primi cinque anni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, il dato della popolazione legale da utilizzare ai fini dell’applicazione delle norme elettorali e referendarie resta quello censito al 31 dicembre 2021 e riportato nel D.P.R. 20 gennaio 2023, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 3 marzo 2023, recante “*Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni*”;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni della citata legge n. 212/1956, e le facoltà riconosciute ai partiti e gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale, concernenti l’assegnazione degli appositi spazi per le affissioni di propaganda, si intendono attribuite ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori dei referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

VISTA la circolare della Prefettura di Bari n. 14/2026, prot. n. 5013 del 13/02/2026, avente per oggetto *“Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del Referendum”*;

RILEVATO che la predetta legge n. 212/1956 dispone che fra il 33° ed il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni, e quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026, in ogni Comune si deve provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per la propaganda elettorale diretta, con le modalità previste agli artt. 1 e 2, per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi dei promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 52, comma 4, della legge n. 352/1970, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per il referendum in oggetto avrebbero dovuto presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, e quindi entro lunedì 16 febbraio 2026 e che l'assegnazione degli spazi è comunque subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta nel termine menzionato;

RILEVATO che con la succitata circolare, la Prefettura di Bari ha comunicato l'elenco dei Partiti o gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo, nonché i nominativi dei promotori dei referendum;

CONSIDERATO che gli spazi riservati alla propaganda diretta debbono essere adibiti alla affissione di materiale di propaganda elettorale nei limiti e con le modalità di cui alla legge 4 aprile 1956, n. 212 e s.m.i. e che a tale assegnazione la Giunta deve provvedere ripartendo gli spazi in parti uguali tra tutti i richiedenti in modo che a ciascuno di essi venga riservata una sezione non inferiore a metro 1,00 di base x metri 2,00 di altezza;

VISTO, infatti, l'art. 3 della legge n. 212/1956 e s.m.i., il quale stabilisce che:

“La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'articolo 2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'articolo 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse.

In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base.

L'assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l'ordine di ammissione delle liste o delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra.

Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le varie liste o i vari candidati.”;

RITENUTO, pertanto, sulla base dei criteri espressi dalla normativa sopra specificata e dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi Demografici – Ufficio Elettorale – del Comune di dover individuare gli spazi da destinare alla propaganda elettorale diretta per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale indetto con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14/01/2026, che avrà luogo domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, nel numero complessivo di 5, di cui n. 4 spazi per il centro abitato e n. 1 spazio per le contrade rurali (Chiesa Nuova), così come individuati e specificati in apposito elenco, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che alle ore 24:00 del 16 febbraio 2026 ai Servizi Demografici – Ufficio Elettorale – del Comune risultano pervenute le seguenti n. 5 (cinque) regolari richieste di propaganda diretta, agli atti dell'Ufficio Elettorale, per la consultazione referendaria in argomento:

- istanza pervenuta dal Movimento 5 Stelle (prot. gen. n. 5011 del 13/02/2026)
- istanza pervenuta dal Alleanza Verdi Sinistra (prot. gen. n. 5073 del 16/02/2026)
- istanza pervenuta dal Forza Italia (prot. gen. n. 5074 del 16/02/2026)
- istanza pervenuta dal Fratelli d'Italia (prot. gen. n. 5146 del 16/02/2026)

- istanza pervenuta dal Comitato 15 per il NO (prot. gen. n. 5230 del 16/02/2026);

DATO ATTO che, ai sensi del succitato art. 3 della legge n. 212/1956 e s.m.i., l'ordine di assegnazione delle sezioni sui tabelloni viene stabilito in base all'ordine di presentazione delle relative istanze;

RITENUTO, pertanto, di assegnare in ognuno degli spazi destinati alla propaganda elettorale diretta per il referendum popolare confermativo così come individuati in precedenza nonché al punto n. 1 del dispositivo del presente atto, n. 5 (cinque) sezioni così come stabilite al punto n. 3) del dispositivo del presente deliberato;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile dell'Area II Affari Generali – Servizi Demografici – Elettorale e Statistica – Contenzioso –, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che per il presente deliberato non necessita acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto che non comporta alcun aumento di spesa e/o diminuzione di entrata;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i e, in particolare, l'art. 48 in ordine alle competenze della Giunta;

VISTI:

- la legge 25 maggio 1970, n. 352 e s.m.i.;
- la legge 212/1956, così come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130 e dall'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente richiamate:

1. DI INDIVIDUARE, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, così come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130 e dall'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, n. 4 spazi per il centro abitato e n. 1 spazio per le contrade rurali (Chiesa Nuova), riservati alla propaganda elettorale diretta per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale indetto con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14/01/2026, che avrà luogo domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto dimostrativo dell'ubicazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta, parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. DI DELIMITARE in superfici di metri 1,00 di base x metri 2,00 di altezza le sezioni riservate alla propaganda elettorale diretta, stabilendo che ogni spazio e riquadro sarà circoscritto con vernice rossa.
3. DI ASSEGNARE, per quanto espresso in narrativa, in ognuna delle postazioni individuate al punto 1) del presente dispositivo, n. 5 (cinque) sezioni così come segue:

PARTITO/GRUPPI PARLAMENTARI/ GRUPPO PROMOTORI	NUMERO SEZIONE DI SPAZIO metri 2 di altezza per metri 1 di base
Movimento 5 Stelle	1
Alleanza Verdi Sinistra	2
Forza Italia	3
Fratelli d'Italia	4
Comitato 15 per il NO	5

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e s.m.i., le sezioni di spazio, nell'ordine assegnato, vanno allocati su una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra e che sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area II Affari Generali – Servizi Demografici – Elettorale e Statistica – Contenzioso l'adozione di ogni atto gestionale consequenziale derivante dal presente deliberato, ivi compresa installazione effettiva in sicurezza dei tabelloni, l'allestimento grafico dei medesimi in modo conforme al modello approvato, la formulazione di direttive in ordine alle modalità di affissione e alla vigilanza sulla correttezza delle medesime;
6. DI INVIARE, a cura dei Servizi Demografici – Ufficio Elettorale – del Comune, il presente atto alla competente Prefettura di Bari - UTG – Area Raccordo e Collaborazione con Enti Locali – Consultazioni Elettorali e referendarie.
7. DI TRASMETTERE, a cura dei Servizi Demografici – Ufficio Elettorale del Comune, il presente atto al Servizio Autonomo di Polizia Locale per gli adempimenti gestionali consequenziali.
8. DI COMUNICARE l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL.
9. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione resa in forma palese e stante l'urgenza di provvedere all'adempimento di legge in esame, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. .

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Vito CARRIERI

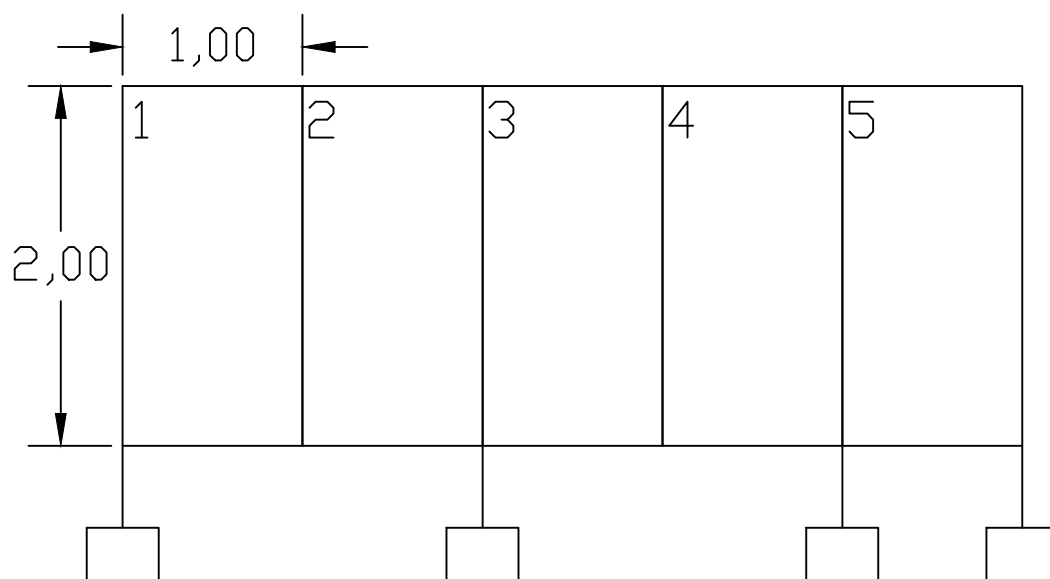
IL Segretario Comunale
Dott. Francesco Mancini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-23-ter e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale" o (CAD), è conservato negli archivi informatici del Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 22 del CAD, secondo normativa vigente e in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo CAD.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4-bis, del CAD, in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni pubbliche possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mazzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e s.m.i.

ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA DIRETTA



LISTE AMMESSE

- 1 Movimento 5 stelle
- 2 Alleanza Verdi e Sinistra
- 3 Forza Italia
- 4 Fratelli d'Italia
- 5 Comitato 15 per il NO

POSIZIONAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE

1. Viale San Francesco D'Assisi
2. Viale Trieste
3. Via V.C. Basile
4. Via Pirandello (presso campo sportivo)
5. Contrada Chiesa Nuova